..."DA LECCARSI I BAFFI"



ASILO NIDO "PICCOLE IMPRONTE", A.S. 2023/2024

PREMESSA

Il nido è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini dai 9 ai 36 mesi di vita, offrendo stimoli e opportunità che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini e adulti.

La giornata viene organizzata tenendo presente i ritmi ed i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana (alimentazione, riposo, pulizia personale) a momenti di gioco libero ed organizzato, laboratori, sperimentazioni.

Il primo periodo dedicato all'ambientamento rappresenta il tempo in cui educatrici, bambini e famiglie sono impegnati a porre le basi di una necessaria "alleanza educativa", fondata su dialogo, fiducia, collaborazione e rispetto.

Saper accogliere è la pratica che meglio sostiene il processo di passaggio tra la casa e l'asilo nido, processo che pone il bambino al centro della relazione.

Accogliere significa riconoscere ciascun bambino nella sua unicità con il suo vissuto, rispettandone i tempi.

"Ho bisogno di...TEMPO

del tempo per potermi guardare intorno,
per potermi avvicinare agli adulti e agli altri
bambini senza essere spinto a fare.

Il tempo che mi serve per poter conoscere
e far mio l'ambiente che mi circonda".



PROGETTO EDUCATIVO

Quest'anno il nostro progetto educativo sarà incentrato sull'avvicinamento all'EDUCAZIONE ALIMENTARE, intesa come conoscenza di ciò che arriverà sulle lore tavole, di come nasce la frutta e la verdura, di come si possono manipolare ed assemblare i diversi alimenti, di come da piccoli gesti possono nascere grandi cose.

L'alimentazione e l'approccio con il cibo sono esperienze fondamentali in quanto lasciano tracce significative e durature nella memoria, determinando apprendimenti e comportamenti futuri.

Il rito della tavola, della cura, dello stare insieme è presente nei vari momenti della giornata: spuntino mattutino, pranzo e merenda permettono ai bambini di assaporare la quotidianità dove il cibo è molto più che semplice nutrimento.

Il bambino vivrà in prima persona manipolazione ed assemblaggio del cibo, scoprendo consistenze, sapori, profumi nuovi, stimolando l'olfatto, la vista, il tatto e il gusto.

Le vocali del nostro progetto:

- A SSAGGIARE
- E SPLORARE
- I MPARARE
- O DORARE
- U NIRE

A - SSAGGIARE

Assaggiare e manipolare gli alimenti è uno dei primi passi per apprezzare il cibo da bambini.

Il bambino nella fascia d'età 0-3 anni può decidere autonomamente cosa portare alla bocca, studiare le diverse consistenze del cibo attraverso il tatto, permettendo così di conoscerlo e riconoscerlo.

E - SPLORARE

Un aspetto molto importante del cibo è quello "conoscitivo": è scoperta di colori, sapori, profumi, consistenze nuove e allo stesso tempo gioco, curiosità ed esplorazione.

I - MPARARE

"Mangiare è una necessità, ma mangiare in modo intelligente è un'arte." (La Rochefoucauld).

I bambini vengono spronati a riconoscere l'alimento con il proprio nome, a capire da dove proviene ,come può essere trasformato ed i suoi benefici.

O-DORARE

Annusiamo per riconoscere.

I bambini attraverso l'olfatto sperimentano nuovi odori e fragranze che possono evocare memorie e caratterizzare esperienze.

U-NIRE

- Il cibo offre e condivide, aiuta gli altri a comprenderne il senso conviviale e sociale.
- Il cibo preserva le radici e le tradizioni culturali di ogni famiglia.
- Il cibo come segno di reciproco rispetto, unisce e può perfino diventare uno strumento di integrazione già dai primi anni di vita del bambino.

FINALITÁ E OBIETTIVI

Il bambino all'asilo nido è portatore di alcuni bisogni fondamentali che gli adulti che si relazionano con lui sono chiamati a soddisfare:

- Bisogno di sicurezza: il bisogno di sicurezza viene trasmesso al bambino soprattutto attraverso l'istituzione di routine, una serie di azioni che scandiscono la giornata e si ripetono in modo ordinato e riconoscibile.
- Bisogno di competenza ed autonomia: il bambino ha bisogno di sentirsi competente, ha bisogno che gli vengano riconosciute le sue abilità. Per aiutarlo a crescere è necessario "aiutarlo a fare da solo" per sviluppare l'autonomia; è importante che si assuma responsabilità commisurate alla sua età e al suo livello di sviluppo.
- Bisogno di libertà: è importante creare un ambiente sicuro in cui il bambino possa esercitare la propria libertà di fare delle scelte, un ambiente predisposto ma che trasmetta libertà di muoversi, un ambiente "a misura di bambino".

L'asilo nido è un luogo di crescita e di sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, relazionali e sociali. L'obiettivo primario è sicuramente quello di favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente sicuro e stimolante, in una relazione di collaborazione e corresponsabilità educativa con le famiglie.

OBIETTIVI GENERALI:

	sviluppo dell'autonomia
	socializzazione
	favorire lo sviluppo cognitivo
	favorire lo sviluppo affettivo e sociale
	favorire ed incrementare le capacità psico-motorie
	favorire la comunicazione verbale ed il linguaggio
	favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno
<u>OBI</u>	ETTIVI SPECIFICI:
0	conoscere il nome degli alimenti
	esperienze sensoriali con diversi alimenti proposti
	distinguere e denominare la consistenza, le qualità e i colori degli ingredienti
	osservare e sperimentare la trasformazione delle sostanze mescolandole e
impo	astandole fra loro
	affinamento della coordinazione oculo-manuale
[] n	affinamento della prensione fine
[rior	conoscere delle regole sociali e di rispetto dell'ambiente: non sprecare, dinare, lavare gli utensili, pulire i tavoli
	migliorare il rapporto con il cibo e l'alimentazione in generale
Part	te integrante di questa progettazione sono:
0	PROGETTO AUTONOMIA
	PROGETTO PSICO-MOTRICITA'

PROGETTO "CRESCO CON GESU'"

PROGETTO MUSICA

PROGETTO INGLESE

PROGETTO AUTONOMIA

Il bambino entrando all'asilo nido incontra un ambiente nuovo ma anche spazi, persone, modalità e ritmi di vita diversi da quelli familiari; la stabilità e la ripetitività del nido creano un ambiente sereno e tranquillo intorno a lui.

I bambini non hanno una concezione del tempo come quella dell'adulto, pertanto hanno bisogno di sapere l'ordine in cui si svolgeranno le attività di routine (es. Dopo il momento del gioco ci sarà il riordino, poi il cambio in bagno, ecc...).

Il conoscere le routines e il loro susseguirsi infonde nel bambino un senso di sicurezza e serenità.

Partendo dall'accoglienza, in cui il bambino deve affrontare il distacco, l'educatrice ha il delicato compito di rendere il momento il più sereno possibile e "accogliere" le emozioni di bambini e genitori.

Durante il momento del cambio, molto intimo e importante, il bambino impara a riconoscere ed utilizzare i propri oggetti personali, lavarsi le mani da solo e muoversi autonomamente.

Il pranzo, non è solo un momento di soddisfazione del bisogno fisico, ma è anche un momento educativo, relazionale e di condivisione. Gli obiettivi principali sono il rispetto delle regole a tavola e dei tempi di ognuno, il riconoscimento e l'utilizzo di posate e bicchieri.

Arriva poi il momento del riposino, fase importante per il recupero delle energie fisiche e di fondamentale relazione bambino-educatrice I bambini con il passare del tempo imparano a riconoscere il proprio lettino, coprirsi da soli, addormentarsi da soli e successivamente a dormire senza ciuccio e pannolino.

Ultimo, ma non meno importante, è il momento del ricongiungimento, in cui il bambino ritorna nella sua sfera familiare e le educatrici possono avere una scambio diretto di informazioni con la famiglia.



PROGETTO: LA MUSICA ALL'ASILO NIDO

La nostra vita e quella dei nostri bambini è immersa nel modo dei suoni, sia provenienti dalla natura che dalla realtà artificiale costruita dall'uomo.

Il suono ci segue in ogni momento della vita ed è un importante mezzo, attraverso cui conoscere il mondo ed interagire con esso.

Quello che ci proponiamo con questo progetto non è insegnare la materia "musica", ma sensibilizzare il bambino alla musica e alla musicalità che ci circonda. Per questo riteniamo importante dargli la possibilità di esplorare in quali e quante modalità diverse si crea musica, sia attraverso l'ascolto, sia attraverso la manipolazione dei più svariati materiali.

Aiuteremo i bambini ad avere un approccio propedeutico alla musica avviciniandoli al ritmo con l'ausilio di sottofondi musicali adequati.

In modo molto semplice e naturale scopriamo i suoni prodotti dalle nostre mani e dai nostri piedi cantando canzoni che prevedono l'utilizzo di mani e piedi, la bocca e le varie parti del corpo; in un secondo momento utilizzeremo gradualmente gli strumenti musicali.

In tutte queste proposte i bambini saranno affiancati dalla propria educatrice di riferimento e dalla specialista Emanuela Massetti.



PROGETTO CRESCO CON GESU'

Il nostro asilo nido "Piccole Impronte" si pone l'obiettivo di portare i bambini ad un primo incontro con Gesù. Ogni giorno i bambini recitano una preghiera con l'educatrice.

Le ricorrenze delle fesività cristiane sono l'occasione per avviarli ad una prima conoscenza della dimensione religiosa, non proponendo contenuti astratti, ma attraverso un'esperienza infantile di dimensione religiosa.



PROGETTO INGLESE

Il progetto d'inglese verrà svolto in sezione in vari momenti della giornata affinchè questo resti per i bambini un'esperienza ludica quotidiana.

I bambini verranno avvicinati a dei semplici concetti (colori, numeri, saluti...) attraverso l' utilizzo di semplici canzoncine, brevi letture e primi vocaboli in lingua inglese nel contesto della routine quotidiana del nido.

Inoltre saranno proposti dieci incontri, nella seconda metà dell'anno scolastico, con un'insegnante madrelingua inglese.



PROGETTO PSICO-MOTRICITA'

Il corpo è il principale nesso attraverso il quale il bambino vive i propri sentimenti e le proprie emozioni, si relaziona con l'altro e apprende nuove competenze vivendo attivamente.

Dunque l'educazione motoria, lavorando sul corpo e sull'azione del bambino, agisce non solo sull'attività motoria ma anche sulla sfera emotiva, relazionale e cognitiva.

Al centro di questa educazione vi è l'attività ludica, cioè il gioco in cui il bambino si esprime attraverso il movimento: giocando vive la tonicità del corpo, si apre alla narrazione, inventa e diventa creativo.

Durante l'attività motoria, il bambino ha la possibilità di giocare utilizzando materiale strutturato e materiale di recupero.

Gli ambienti che verranno proposti per questo progetto saranno principalmente la palestra, la sezione e, a volte, il giardino.

Il percorso proposto dalle educatrici verrà poi approfondito con degli incontri con la specialista Agata Ambrosetti.



PROGETTO LETTURA

All'interno del nostro asilo nido viene riservata notevole importanza alla lettura e un valore aggiunto è dato dalla presenza di una biblioteca nella nostra Scuola dell'Infanzia.

Proporre libri ai bambini favorisce la concentrazione, lo sviluppo della comprensione, della creatività, delle competenze logiche e linguistiche.

Attraverso la lettura ad alta voce e partecipata, i bambini vivono positivamente la relazione con l'educatrice; leggere insieme significa "dedicarsi del tempo".

